

Avvertenze sulle modalità di presentazione dei quesiti:	
<i>I quesiti, inoltrati all’indirizzo francesca.grosso@regione.sicilia.it devono riguardare richieste di chiarimenti in ordine a specifici aspetti e/o disposizioni contenute all’interno dell’Avviso. Non saranno evasi, con la presente modalità, i quesiti che abbiano ad oggetto interpretazioni di casi specifici inerenti alle caratteristiche del soggetto proponente e/o della redigenda domanda di accesso alle agevolazioni, o che afferiscano ad aspetti esaustivamente disciplinati all’interno dell’Avviso e/o nelle risposte formulate a quesiti precedenti. L’Amministrazione regionale si riserva di esaminare ed evadere i quesiti inerenti alla fase di presentazione delle domande di aiuto se pervenuti entro il termine di una settimana prima dalla data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. I quesiti pervenuti oltre il suddetto termine saranno esaminati ed evasi dall’Amministrazione regionale sole se inerenti a fattispecie diverse da quelle che afferiscono alla fase di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni (es. modalità di rendicontazione delle spese, monitoraggio delle attività, variazioni, modalità di erogazione del contributo, altro assimilabile).</i>	
QUESITI	CHIARIMENTI
1. Requisiti di ammissibilità Può un’impresa proprietaria di un edificio da ristrutturare , dismesso da numerosi anni dai precedenti proprietari, <i>non ancora attivo</i> , e non risultante al momento della presentazione della domanda come unità produttiva attiva, essere ammessa al bando purché tale sede risulti attiva al Registro Imprese prima della presentazione del primo SAL?	Alla data del primo pagamento (compresa l’eventuale erogazione dell’anticipazione), l’immobile oggetto di intervento deve risultare esser stato unità produttiva attiva cameralmente censita come attiva da almeno un anno, anche se la relativa operatività risulti associata ad altro operatore economico che ne disponeva in forza di un valido titolo debitamente registrato.
2. Indicazioni generali sulla procedura La descrizione del <i>criterio di calcolo del MOL</i> come criterio ordinatore delle istanze indicato al paragrafo 4.1 punto 2 non è completo in quanto la definizione lì contenuta non è esaustiva: per “MOL” si intende la differenza tra il Valore della produzione (Voce A del Conto economico) ed i Costi della produzione (Voce B del Conto economico), in quanto il MOL dovrebbe escludere le voci di costo “ammortamenti” e “accantonamenti” (indicati nell’elenco dei costi di produzione del codice civile), come correttamente indicato invece nell’allegato c) dell’Avviso - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D’ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO DEL CRITERIO ORDINATORE AL PAR. 4.1.2 DELL’AVVISO. Nell’allegato correttamente il MOL è considerato al netto di ammortamenti e accantonamenti. Per il calcolo della formula del criterio ordinatore può essere seguita quindi la tabella contenuta nell’all. c), coerente con dottrina economica dominante?	Si invita ad utilizzare quanto previsto nell’Allegato C alla domanda di accesso alle agevolazioni.
3. Cumulo In materia di cumulo tra agevolazioni, i contributi previsti dall’avviso Sicilia efficiente sono cumulabili con i crediti d’imposta ZES sulle stesse spese d’investimento, in quanto benefici di sola natura fiscale, eccezione prevista dal par. 3.6 dell’avviso?	I crediti d’imposta ZES sono qualificati come aiuti di Stato e in quanto tali non possono essere cumulati per le stesse spese agevolate con il presente Avviso.